

Elezioni Amministrative 15 e 16 Giugno 2008

Io sottoscritto MICHELE BOTTA nato a Palermo il 04.09.1955 candidato a Sindaco della città di Menfi, sostenuto dalle liste MPA, IL POPOLO DELLA LIBERTA', UDC, FORZA MENFI-BOTTA SINDACO e MENFI LIBERA E DEMOCRATICA,

propone il seguente programma amministrativo:

Ritengo indispensabile, per intraprendere il cammino verso il futuro, individuare direttrici di sviluppo che consentano di creare occupazione e di fornire speranze alle nuove generazioni.

Ho idee chiare ed obiettivi precisi che possono sintetizzarsi nei seguenti punti:

- **Risanamento del bilancio comunale**

- Eliminare sprechi e utilizzare in modo più efficace le risorse disponibili senza ricorrere ad ulteriore pressione fiscale
- Puntare su investimenti mirati che possano consentire di introitare fondi in sinergia con i governi nazionale e regionale
- Recuperare ed utilizzare il patrimonio immobiliare del comune al fine di recuperare risorse utilizzabili come forme di investimento

- **Gestione dei rifiuti**

- Vigilare sulla gestione e i costi del servizio di smaltimento rifiuti
- Favorire la raccolta differenziata al fine di ridurre i costi di conferimento in discarica consentendo un conseguente risparmio in bolletta ai cittadini, con la consapevolezza che una corretta gestione della differenziata potrebbe costituire risorsa per le casse comunali
- Adottare il regolamento per il passaggio dalla tassa (TARSU) a tariffa (TIA), garantendo equità contributiva per il servizio fornito, pagando per i rifiuti effettivamente prodotti secondo i componenti del nucleo familiare e non solo in base ai metri quadri dell'abitazione, avendo cura di tutelare le fasce deboli e le attività produttive
- Potenziare il centro per la raccolta dei rifiuti derivanti dall'agricoltura

- **Energie alternative**

- Incentivare i temi legati al risparmio energetico, valutando le energie alternative quali risorse per le casse comunali e ribadendo, comunque, l'assoluta contrarietà al progetto per la realizzazione dell'impianto a biomassa in atto presentato al Comune

- **Lavori pubblici ed urbanistica**

- Rivisitare il Piano Regolatore Generale con l'obiettivo di traghettare Menfi verso una integrazione tra economia agricola e turistica, dando priorità all'ambiente ed al paesaggio, quali elementi che concorrono alla qualità e competitività del territorio, ma anche come risposta alle nuove problematiche di tipo ecologico ed energetico
- Privilegiare, specialmente nella fascia costiera, il metodo urbanistico perequativo in modo tale da distribuire uniformemente la densità edilizia,

valutando e quantificando opportunamente la sostenibilità dell'accoglienza che il nostro territorio può offrire in termini di costi per i servizi pubblici

- Proseguire gli interventi di creazione di reti di collegamento pedonali e ciclabili estese a scala territoriale e connessi con la valorizzazione delle attività Turistico-rurali, che abbraccino, su vasta scala, il territorio a sud del centro urbano spingendosi su tutta la fascia costiera
- Rivedere gli indici delle zone edificabili di margine urbano ipotizzando eventuali soluzioni strategiche che abbiano la capacità di realizzare un progetto di Comune innovativo dal punto di vista dell'attrattività e della residenzialità, anche attraverso un'applicazione guidata di modelli di insediamento residenziale ad elevata qualità ambientale ed estetica
- Introdurre interventi di armonizzazione tra la qualità del paesaggio e delle colture agricole con la qualità edilizia
- Rivedere il sistema della viabilità con particolare attenzione alla ridefinizione delle reti infrastrutturali legate al turismo ed in particolare le tre arterie di snodo tra il centro urbano e le località balneari antropizzate
- Prevedere una zona agricola anche a vocazione turistica, con destinazione specifica a turismo rurale
- Razionalizzare la zona turistica (zona T), riconsiderando i parametri in modo tale da evitare la concentrazione di strutture turistiche chiuse, garantendo anche la possibilità di edificare residenze stagionali con indici fondiari accettabili
- Potenziare la viabilità esistente parallela alla costa realizzando un'arteria di grande respiro che cambi l'immagine alla nostra fascia costiera e che sia anche una importante direttrice di rapporti sociali, con la previsione di spazi di aggregazione, di verde di arredo, di piste ciclabili, di aree pedonali ed a parcheggio
- Prevedere l'ampliamento dell'area P.I.P. al di fuori del centro urbano
- Prevedere un collegamento diretto con Selinunte, concertato con il comune di Castelvetro, al fine di attivare un percorso turistico virtuoso con la zona archeologica
- Individuare accessi per la pubblica fruizione del mare lungo tutta la fascia costiera, prevedendo, ad opportuna distanza dalla battigia, aree di sosta definite da progetti pilota che identifichino l'area interessata
- Dotare l'amministrazione comunale di progettualità per accedere ai fondi strutturati, ai piani strategici, ai FERS (fondo europeo di sviluppo regionale), ai PSR (Piano di sviluppo Rurale) ed a tutte le forme di finanziamento previste per il nostro territorio
- Riqualificare il borgo marinaro di Porto Palo, dotandolo di un piano del colore
- Sostenere concretamente la realizzazione del Porto Turistico
- Rivitalizzare il centro storico
- Riqualificare aree periferiche (ex baraccopoli)
- Promuovere il recupero e restauro dei luoghi di culto
- Riqualificare le aree pubbliche della zona trasferimento attraverso la creazione di aree attrezzate di servizio e parco giochi
- Realizzare un museo civico interno al Palazzo Pignatelli con l'esposizione e la valorizzazione dei reperti archeologici di c.da "Montagnoli" e della nave Punica di Porto Palo in accordo con la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali

- **Agricoltura e Zootecnia**

- Sostenere il settore, operando sinergicamente con Enti, Organi, Organizzazioni di categoria, Cooperative e con la Consulta comunale
- Potenziare l'immagine dei nostri prodotti tipici per migliorarne la commercializzazione
- Investire in termini di competitività, tutela ambientale, informazione, formazione e comunicazione
- Puntare sull'agricoltura quale settore strategico dal punto di vista economico, ambientale e sociale, come biglietto da visita per una immagine caratteristica del nostro territorio
- Migliorare la viabilità rurale
- Incentivare l'uso dei prodotti tipici locali nelle strutture di ristorazione e distribuzione

- **Turismo e Promozione del territorio**

- Orientare le scelte turistiche tenendo conto delle potenzialità del territorio
- Confrontarsi con il mercato turistico per offrire una scelta variegata che consenta di accogliere i turisti che si muovono con interessi ed esigenze diverse
- Interagire e concertare strategie di crescita e di posizionamento integrato con i Comuni limitrofi per valorizzare e rendere disponibili ai visitatori le diverse risorse del territorio (natura, ambiente, mare, tradizione, storia, cultura)
- Affrontare il concetto di città ospitale, puntando anche sul decoro urbano
- Rilanciare la manifestazione Inycon dandole una connotazione sempre più nazionale, quale appuntamento fisso che, partendo dal settore vitivinicolo, sia un'occasione di crescita, di sviluppo e di richiamo
- Istituire la delega assessoriale per le zone turistiche Porto Palo e Fiori

- **Ricostruzione post-terremoto**

- Completare la ricostruzione post-terremoto per dare dignità a tutte le famiglie che ancora non hanno avuto la possibilità di realizzare la propria unità abitativa
- Sensibilizzare e sollecitare il governo centrale tutelando le esigenze della comunità
- Garantire uniformità e regole certe nell'assegnazione delle risorse disponibili

- **Salute**

- Concertare con gli organi competenti il potenziamento delle strutture sanitarie presenti nel territorio
- Attivare progetti di educazione sanitaria e promuovere campagne di sensibilizzazione per la prevenzione

- **Politiche sociali**

- Coordinare il sistema di interventi e servizi sociali tenendo conto del Piano di Zona dei servizi sociali, relativamente ad Area Anziani, Area Disabili, Area Minori e Responsabilità Familiari, Area Nuove Povertà
- Sostenere le fasce deboli, i disabili, gli anziani e le famiglie disagiate, per consentire loro una effettiva libertà di crescita socio-culturale

- Favorire l'associazionismo, contribuendo alla crescita delle strutture che già operano nel settore
 - Garantire agevolazioni per il diritto allo studio post-diploma ai giovani meritevoli componenti di nuclei familiari in stato di disagio economico
- **Politiche giovanili**
 - Rendere i giovani partecipi e protagonisti del loro stesso futuro piuttosto che interpreti passivi, concertando con loro gli interventi nell'ambito ricreativo, sportivo e culturale, potenziando il ruolo della Consulta Giovanile
 - Istituire nuovi spazi aggregativi
 - Favorire lo sport attraverso l'impegno delle associazioni sportive
 - Adeguare e recuperare le strutture sportive esistenti e renderle economicamente più accessibili, in sinergia con le scuole del territorio
- **Scuola e cultura**
 - Rendere la scuola punto di riferimento, individuando strumenti e occasioni formative, vigilando e intervenendo sulla sicurezza delle strutture scolastiche
 - Coordinare e sostenere le attività promosse dalle associazioni culturali
 - Incentivare le attività con finalità istruttive e divulgative, promovendo scambi culturali e manifestazioni legate al mondo del teatro, della musica, del cinema e della letteratura
 - Promuovere l'Istruzione e la Formazione, destinando spazi idonei alle iniziative e agli scambi culturali a disposizione dei cittadini
- **Personale**
 - Rivisitare la macchina burocratica del Comune, ricorrendo alla meritocrazia quale metodo per l'assegnazione delle responsabilità, misurando e gratificando la produttività anche in rapporto ai tempi di risposte celeri alle istanze dei cittadini
 - Ricorrere all'innovazione tecnologica per semplificare e velocizzare le pratiche amministrative, qualificando i funzionari comunali
- **Commercio**
 - Rivisitare il piano commerciale adeguandolo all'economia locale, agevolando, anche a mezzo di sgravi fiscali, gli insediamenti nel centro storico
- **Rilancio dell'Unione dei Comuni "Terre Sicane"**
 - Programmare lo sviluppo del territorio in maniera sinergica (agricoltura, turismo, cultura)
 - Tutelare i servizi e le risorse ripensandone la gestione integrata (servizio idrico, smaltimento rifiuti, randagismo, mattatoio)

CONCLUSIONI

Il mio è un programma aperto a tutte le proposte coerenti con le idee di sviluppo, con i metodi e con i valori liberali in cui credo. Durante la stesura di questo documento ho ritenuto importante concentrarmi su quei progetti che saranno in grado di migliorare la vita dei cittadini, creare occupazione e sviluppo, superare le divisioni sociali, attraverso un'attenta strategia di coordinamento dei settori della nostra economia.

Ho compreso che i cittadini, a cui intendo garantire la partecipazione alle decisioni pubbliche più importanti, chiedono una amministrazione che garantisca la qualità dei servizi e il contenimento dei costi, che elimini sprechi ed inefficienze, che dia certezza dei diritti, che offra opportunità occupazionali alle nuove generazioni.